

“Il Mattino”

06 ottobre 2008

Sequestrato sull'Altopiano Laceno un parco giochi abusivo

Nell'ambito delle attività di verifica ai cantieri edili i carabinieri della Compagnia di Montella hanno scoperto una struttura finalizzata a parco divertimenti allestita in mancanza totale di concessione edilizia in zone protette. Si tratta di un parco divertimenti abusivo. L'area individuata e sequestrata è di oltre 2000 metri quadrati dove erano state realizzate una piscina in cemento profonda circa due metri e di oltre 250 mq di superficie completa di scivoli, trampolini, sdraio ed area soleggio; due fabbricati con strutture murarie e copertura in legno adibiti a cabine e spogliatoi; un mini castello, uffici e depositi. Il tutto realizzato in totale inosservanza della normativa sulla sicurezza e con materiale pericoloso ed altamente infiammabile. L'impianto di depurazione della struttura nonché tutte le condotte per le acque reflue scaricavano direttamente in un torrente che scorre vicino all'area sequestrata. Dalle informazioni acquisite, i carabinieri di Montella sono risaliti ai proprietari e all'impresa edile impegnata nei lavori: si tratta di persone residenti a Napoli che avevano deciso di realizzare un'area relax e un parco giochi per bambini per i vacanzieri del fine settimana. L'obiettivo era di aprire anche un ristorante. Le persone responsabili degli abusi edilizi sono state denunciate per scarico abusivo di acque reflue e per aver realizzato gli abusi edilizi sopradescritti. Le costruzioni abusive, per un valore complessivo di oltre 800mila euro, sono state sottoposte a sequestro a disposizione della magistratura. Le indagini, infatti, sono condotte in collaborazione con i magistrati della Procura di Sant'Angelo dei Lombardi, coordinati dal Procuratore Capo Antonio Guerriero.